

Tradizionale festa

A Castiglione la messa di ringraziamento per i prodotti dei campi



Gli agricoltori davanti alla chiesa di Castiglione

Luciano Purgato

Giornata del ringraziamento a Castiglione di San Michele Extra con la tradizionale messa celebrata dal parroco don Orazio e animata all'offertorio dai bambini della scuola materna.

L'annuale ricorrenza, che viene festeggiata dalla **Coldiretti** dal 1951 in tutta Italia per rendere grazie per il raccolto dei campi e per

chiedere la benedizione sulla nuova annata, è stata anche occasione di incontro e riflessione per il comparto agricolo. La mattinata è iniziata con la celebrazione della messa con gli agricoltori che al momento dell'offertorio hanno portato all'altare i frutti del raccolto ottenuto in segno di ringraziamento.

Terminato il rito religioso il parroco di Castiglione don Orazio ha impartito la benedizione ai mezzi agricoli che i contadini

hanno portato sul piazzale adiacente alla chiesa.

All'appuntamento hanno partecipato alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale tra cui il consigliere comunale Stefano Vallani, l'assessore con delega all'Agricoltura Daniele Perbellini il quale ha sottolineato l'importanza e l'unicità di una zona che vanta più di un centinaio di aziende agricole a conduzione familiare, che vanno sostenute. Presente la banda musicale Arrigo Boito, i consiglieri di circoscrizione Spanò, Bombieri e Pozzerle, molti imprenditori agricoli e alcuni dirigenti della **Coldiretti** scaligera tra cui la vice presidente Franca Castellani che ha un'azienda agricola proprio a Castiglione.

«La Giornata del Ringraziamento», spiega la Castellani, «è una ricorrenza importante che ha lo scopo di presentare al Signore gioie e sofferenze, fatiche e speranze del lavoratore della terra. Il nostro agroalimentare svolge un effetto traino sull'intera economia per l'impatto positivo di immagine sui mercati esteri dove è sinonimo di qualità è quindi di grande importanza, a partire dal territorio, valorizzare e promuovere i prodotti locali».

A mezzogiorno il tradizionale pranzo conviviale nell'agriturismo Corte Vecia dove l'agrichef Sebastiano Poli ha cucinato piatti a base di prodotti veronesi. L'agrichef è la nuova figura professionale, ideata da **Coldiretti**, che coltiva e alleva prodotti per preparare piatti rispettando l'origine, la provenienza locale e applicando i principi della moderna cucina alla tradizione regionale e locale.

